

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033744

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario a capsula

OGTT - Tipologia a medaglione

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1926

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1725

DTSV - Validità post

DTSF - A 1774

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	metallo/ laminazione/ verniciatura/ argentatura/ stampaggio
MTC - Materia e tecnica	cristallo
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	filo dorato
MTC - Materia e tecnica	tessuto/ operato
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	2.5
MISL - Larghezza	2.2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lievi ammaccatura sul verso.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	È costituito da due lastre di cristallo, spesse, tenute insieme da una cornice argentea, su cui si legge traccia di una decorazione applicata. All'interno, su stoffa, un quadratino di garza macchiato e il cartellino con iscrizione. Il tutto è legato e sigillato in ceralacca.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca/ al centro/ su cedula
ISRI - Trascrizione	S. Aloy. Gon. s.j.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca/ al centro/ su cedula
ISRI - Trascrizione	Chair B. M./ de Chantal
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il timbro della ceralacca è rotto e illeggibile, ma il minuscolo medaglione, che doveva essere inserito in uno più grande, poiché il bordo argenteo reca tracce di colla frammenti di una cornice a nastro ritorto, è sicuramente settecentesco, per gli spessi cristalli molati che lo chiudono, per la grafia della scritta, per la tecnica della chiusura. Poiché Luigi Gonzaga fu canonizzato da Benedetto XIII nel 1726, si ha un termine di riferimento sicuro dopo il quale collocare l'oggetto. Il culto di questo santo, protettore della gioventù studiosa e celebrato per l'attività a favore degli infermi, trova altre documentazioni all'Annunziata, poiché vi si conservano altre due reliquie (cfr le schede 0100033757 e 0100033758) e un quadro rappresentante S. Luigi Gonzaga è ricordato nell'elenco degli "effetti rimessi da" diversi membri delle compagnie già erette nella parrocchiale de' SS. Marco e Leonardo" al parroco con la traslazione della parrocchia all'Annunziata nel 1809 (cfr. Torino, Chiesa della SS. Annunziata, Archivio Parrocchiale, Libro degli Ordinati della Compagnia di S. Giuseppe pp. 158-158, n. 40), quadro riparato (nella pittura e nella cornice) nel 1838 a cura dell'indoratore Castagna (cfr. Ibidem, Mazzo delle"liste" per il curato L. Fantini, n. 47) e di cui si è persa traccia. Non sono tuttavia citate reliquie di S. Luigi Gonzaga nell'Inventario dei beni della confraternita del 1782, mentre vi compare il modello del medaglione (cfr. anche scheda 0100033755), con questa citazione: "una reliquia ovale di S. Paolo apostolo con due piccoli cristalli contornati d'argento e sigillo" (cfr. Torino, Archivio della Confraternita della SS. Annunziata, c/o dott. G. Cardellino, via Giulia di Barolo, 3, Stato d'Inventario con riconoscimento di tutti i mobili, Lingerie, Paramentali, ed altri effetti propri de'SS.ri Confratelli della M.to Vene.da Comp.a della SS. Anonciata...Agosto 1782, cap. 5, p. 28, n. 5): oggi non ci sono reliquie di S. Paolo, nella chiesa, come non ci sono di altri sani citati nel 1782; l'indicazione è comunque una testimonianza utile sui tipi i oggetti esistenti.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 42815
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	inventario
FNTD - Data	1782
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	deliberazione
FNTD - Data	1809

FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro contabile
FNTA - Autore	Fantini L./ Trucchi G.
FNTD - Data	1838
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Quazza A.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)